

DORSODURO - Alla vigilia della solennità della Madonna del Carmelo di lunedì 16 luglio

Carmini, la Scuola Grande cerca sponsor per il restauro

La Scuola Grande dei Carmini cerca uno sponsor per restaurare la facciata marmorea. È l'appello che arriva alla vigilia della festività della Madonna del Carmelo, che verrà celebrata come ogni anno dalla Scuola, unitamente alla parrocchia, lunedì 16. L'appuntamento è per la messa solenne delle 18.30 che sarà presieduta dal Patriarca, mons. Francesco Moraglia. Molti saranno i presenti, oltre ai confratelli della Scuola Grande dei Carmini e ai parrocchiani della comunità parrocchiale di Dorsoduro.

La celebrazione inizierà con la consueta processione di tutti i confratelli della Scuola che parteciperanno alla Scuola Grande, vestiti nel loro abito proprio, raggiungeranno la chiesa.

La Scuola, che da poco ha ultimato i festeggiamenti per i 250 anni dall'elevazione della stessa a "Grande" avvenuta con decreto del Consiglio dei Dieci della Serenissima il 27 aprile 1767, come ogni anno si fa carico dell'organizzazione dell'evento, in quanto la parte devotiva e istituzionale sono i capitali su cui si fonda, sviluppando il culto mariano attraverso diverse solennità.

La Scuola Grande è famosa per ospitare nella Sala Capitolare uno dei più bei soffitti dipinti dal Tiepolo, insieme ad altre opere del 700 veneziano. Inoltre offre i suoi spazi per eventi, celebrazioni, convegni e congressi. Da due a sette volte a settimana concede anche la cappella inferiore all'iniziativa "Musica in Maschera", che organizza

una mangiata seicentesca con velluto rosso e ornamenti in argento.

Lavori in corso e altri in calendario. Inoltre stanno terminando i restauri del ciclo di dipinti monocromi posti nella cappella al piano terra, realizzati tra il terzo ed il quarto decennio del XVIII secolo da Niccolò Bambini e dal figlio Giovanni. Un ciclo che si ispira principalmente ai temi della figura mariana. Per ora sono state completate le opere del presbitero e della parete laterale di sinistra, mentre in quella di destra mancano un quadro che rappresenta l'Assunzione di Maria, tema molto caro ai carmelitani, più due opere laterali e quelle sopra le finestre. I lavori di restauro saranno ultimati in autunno, con eccezione di quelli relativi alle opere poste nella controfacciata della cappella rinviati per poter permettere l'avvio di restauri più urgenti alla facciata esterna, sistemata e ultimata da Baldassarre Longhena tra il 1668 e il 1670.

Cercael sponsor. È questa infatti la necessità più impellente: «Bisogna intervenire sulla facciata esterna dove i marmi stanno dando segni di malessere» spiega il Guardiano Grande, Franco Campiutti. I marmi antichi rischiano infatti di cedere e proprio per questo la facciata è già stata messa in sicurezza in via precauzionale con dei ponteggi posti al primo piano.

Ma i costi del restauro si vedono imponenti ed è per que-

Qui accanto, il Guardian Grande Franco Campiutti nel corso precedente celebrazione della Madonna del Carmelo. Sotto, la processione in campo dei Carmini dei confratelli della Scuola Grande



sto che la Scuola lancia un appello a potenziali sostenitori: «Siamo alla ricerca di uno sponsor. Fino ad ora siamo sempre riusciti a far fronte alle spese con il solo ricavo delle nostre attività, senza mai ricevere sovvenzioni da nessuno», spiega il Guardiano Grande, precisando che questa volta però la cifra è considerevole. In ogni caso i lavori sono pronti a partire: «Stiamo solo aspettando i permessi dalla Soprintendenza» continua Campiutti, spiegando che sarà la ditta di restauro Lanes ad occuparsi dell'intervento.

La Scuola Grande ad oggi si compone di circa 300 confratelli e durante la festa patronale sarà festeggiata anche l'investitura di due nuovi membri.

A presenziare alla messa ci saranno anche i rappresentanti delle altre Scuole Grandi della città, tra cui anche Misericordia

e Scuola Dalmata. Tra i presenti anche i rappresentanti dell'Ordine di Malta, Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme e il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. A questi si aggiungono i vari parroci della diocesi, alcuni membri della Chiesa Armena e degli Araldi del Vangelo.

Come rappresentante comunale sarà presente il consigliere per la tutela delle tradizioni Giovanni Giusto, mentre come rappresentanti delle forze dell'ordine ci saranno: esercito, marina, finanza, capitaneria di porto, polizia municipale, prefettura e questura.

Una solennità di antica origine molto sentita in città che ogni anno raccoglie insieme in preghiera numerosi fedeli per volgere un inno di lode alla Vergine.

Francesca Catalano

